

LA CONFARTIGIANATO LE PRIORITÀ PER LE PICCOLE IMPRESE SONO ALTRE

«Sono utili per retribuire lavori occasionali ma bisogna puntare di più sull'apprendistato»

L'OSSERVATORIO sul precariato dell'Inps rivela che la Lombardia è al primo posto per numero di voucher venduti: fra gennaio e ottobre 2016, mentre il numero di nuove assunzioni a tempo indeterminato calava del 27,8%, sono stati venduti 22.419.420 voucher, +36,6% rispetto al 2015. Parallelamente, nei giorni scorsi la Corte Costituzionale si è espressa positivamente in merito al referendum sui voucher e il Governo starebbe valutando diverse ipotesi di modifica, fra cui l'introduzione di limiti proporzionali al numero dei dipendenti a tempo indeterminato. Ma da Confartigianato le idee sono chiare: «I voucher sono stati pensati per pagare lavori occasionali, che con l'impresa non hanno nulla a che fare. Sarebbe quindi una pessima idea immaginare di riformarli con eccessi di regole che li snaturerebbero, fissando quote legate ai dipendenti fissi dell'impresa – ha commentato Giovanni Barzaghi, presidente di Apa Confartigianato Monza Brianza –. Eliminarli

sarebbe un errore, occorre piuttosto disciplinarne l'uso improprio e incentivare quello legittimo, anche come mezzo per contrastare il sommerso. Oggi le imprese, per poter rispondere alle novità del mercato e restare competitive, hanno la necessità di coniugare flessibilità e costo del lavoro. E in quest'ottica i voucher possono rappresentare un'efficace risposta alle esigenze di lavoro improvvise e temporanee».

«**NONOSTANTE** il boom nazionale, sul nostro territorio i voucher-lavoro sono poco utilizzati dagli artigiani e certamente non possono essere considerati fra gli strumenti principali per l'inserimento in azienda. – ha commentato il segretario generale di Apa Confartigianato, Paolo Ferrario –. Su questo fronte le priorità del governo devono essere la disoccupazione giovanile e il rifinanziamento dei contratti di apprendistato, il vero strumento utile per approdare al mondo del lavoro».

1.436.767

I voucher lavoro utilizzati nel 2015 in Brianza
Un numero lievitato rispetto l'anno precedente

+84%

L'incremento dei buoni lavoro registrato in provincia di Monza fra il 2014 e il 2015

22.419.420

Sono stati i voucher venduti in Lombardia fra gennaio e ottobre 2016 secondo i dati diffusi dall'Inps

+36,6%

L'aumento dei buoni lavoro utilizzati nel 2016 nella regione rispetto all'anno precedente